

# LA NOSTRA BANDIERA

Abbonamento, anno I. 5 la copia — Per l'estero, se richiesta direttamente, L. 6.00  
no. 10 mezzo — Ufficio postale del luogo L. 3 circa — Una copia in gruppo L. 1.00  
— PAGAMENTO ANTICIPATO —

Tiratura  
8000 copie.

Direzione: Vicolo Frampere N. 4. Amministrazione: Via Treppo N. 1 — UDINE  
Le INSEZIONI al ricevono esclusivamente presso l'Ufficio dell' UNIONE PUBBLICA ITALIANA — Udine, Via Daniele Manin N. 8.

## L'Allocuzione del Papa al Concistoro Segreto

### La cerimonia

Lunedì il Papa ha tenuto nel Palazzo Apostolico Vaticano il Concistoro segreto per la provvista di nuove e per la creazione e pubblicazione di 10 nuovi cardinali di Santa Romana Chiesa.

Alle 10 il Pontefice indossando la faldia, la mozzetta e la stola rossa si è recato nell'aula concistoriale, dove si trovavano riuniti i cardinali: Vannutelli, De Lai, Falconio, Vico, Granito di Belmonte, Boschi, Merry del Val, Francica-Nava, Cugiano, Rinaldini, Maffi, Gasparri, Bourne, Amette, De Cabrera Poupill, Van Rossum, Samitini, Toni, Misiraglia, Cagliero, Guamini, Bistoni, Ballo, Cugini, De Gasquet.

Sedutosi il Papa sul trono e detto l'Incensum da mons. Riggi, prefetto delle cerimonie pontificie, è stato incensato l'extra ordines. Rimasto solo il Pontefice coi membri del Sacro Collegio, il Cardinale Vico, terminato l'ufficio di Camerlingo del Sacro Collegio, ha presentato la borsa camerlingale al Pontefice che la passò al Cardinale Granito di Belmonte.

## L'Allocuzione Pontificia

### IL NUOVO CODICE DI DIRITTO CANONICO

Il Papa quindi ha pronunciato la seguente allocuzione:

Venerabili Fratelli! Poiché gli affari che da ogni parte del mondo vengono sottoposti alla decisione di questa Sede Apostolica non possono più come in altri tempi, essere tutti trattati in Concistoro, poiché esso non è di natura di giorno in giorno e di notte tra essi non può essere differita la soluzione, ci piace seguire il costume, uso tramandato dal Predecessore. Il quale vuole che, se accade qualche cosa che interessi tutta la Cristianità, lo comunichiamo a Voi, radunati in assemblea congresso. Siamo pertanto pregati di portare a Vostra santità un avvenimento di tanta importanza e di tale utilità per la Chiesa che, possiamo dire, farà epoca nella storia. Intendiamo parlare del Codice di Diritto Canonico che, felicemente condotto a termine. Noi, tra breve, anche in conformità del Vostro desiderio, promulgueremo. Bene Ci rammentiamo, infatti, che questo appunto fu il voto che Ci esprime il compianto Cardinale Antonio Agliardi, allorché Ci presentò gli auguri del Sacro Collegio, il giorno stesso della Nostra incoronazione.

### IL PERCHÉ DEL NUOVO CODICE

A nessuno, meglio che a Voi, è noto, Venerabili Fratelli, come le leggi e gli ordinamenti emanati dalla Chiesa nella sua sollecitudine materna, si fossero accumulati attraverso i secoli della sua esistenza in tal copia, che una piena conoscenza di essi era diventata estremamente difficile anche al più versato nel diritto. Inoltre, molte disposizioni canoniche, per le mutate condizioni dei tempi, più non rispondevano ai bisogni ed esigevano di essere prudentemente e opportunamente rinnovate. Anche quindi meglio convalesce, con vantaggio della disciplina ecclesiastica, quali leggi e disposizioni vigessero nella Chiesa conveniva redigere un Codice delle Leggi eccle-

siastiche, il quale potesse andar facilmente per le mani di tutti, e ciò da tempo lo attendevano non solo l'episcopato e il clero, ma quanti si occupano dello studio del diritto canonico.

### PIO X AVRA' UN NOME ILLUSTRE

La Santa Sede ne ebbe da lungo tempo il proposito, ma gravi difficoltà la avevano trattenuta dal porre mano a questa opera, di cui il Signore, voleva riservare il merito e la gloria al nostro Ven. Predecessore Pio X. Voi ben sapete, Venerabili Fratelli, con quanta risolutezza, d'animo, in dalla Sua elevazione alla cattedra di Pietro, Egli si accinse alla grande impresa, e con quanta assiduità e costanza, la proseguì durante il suo Pontificato, se non gli fu concesso di condurla a termine, pur tuttavia deve Lui solo ritenersi autore di questo Codice, per il quale il suo Nome resterà illustre nei secoli avvenire, come quelli di Innocenzo III, di Onorio III, di Gregorio IX, Pontefici chiarissimi nella storia del Diritto canonico. Noi saremo soddisfatti se Ci sarà dato di promulgare questo Codice che a Lui si deve.

### UN PLAURO AL CARD. GASPARRI

Vadano intanto a quanti Cardinali Vescovi, Pretati, Sacerdoti, dell'uno e dell'altro clero e anche semplici laici, hanno portato il loro valente contributo a questa Opera, i ringraziamenti del Vicario di Cristo. Noi li pregiamo ai loro buoni voleri e ciò facendo Ci sembra di compiere nel tempo stesso un dolce e gradito incarico affidato dal Nostro Santo Predecessore.

In modo particolare, però, Ci è caro di rendere un tributo di elogio e di grazie al Nostro diletto Figlio, il Signor Cardinale Pietro Gasparri, il quale ha portato fin da principio, il peso maggiore della compilazione del Codice, mostrando in ciò non solo una chiara intelligenza e scienza del diritto, ma anche indosso studio e fervida lena, non ammollassi mai nemmeno dopo che, assunto all'ufficio di Vicario pure ad altre gravi occupazioni.

Adunque, ben a ragione confidiamo che questa Opera così importante e opportuna verrà sempre più a consolidare la disciplina ecclesiastica, poiché la conoscenza delle leggi della Chiesa faciliterà non poco la loro osservanza con grande frutto delle anime e incremento della Chiesa medesima.

### IL PAPA PROTESTA

È un fatto che in qualsiasi società umana, e nello stesso tempo internazionale, se horisce l'osservanza delle leggi, regna, con la pace la prosperità, mentre invece dove si vuole non curare e anche disprezzare l'autorità della legge, dominando la discordia o l'arbitrio, tutto l'ordine privato e pubblico resta sconvolto. E la conformità di ciò, se abbisognasse, si ha in modo chiarissimo da quanto ora avviene. L'orrenda follia del conflitto, che devastata l'Europa, mostra ben chiaramente a quanta strage e rovina possa condurre il disprezzo della legge superiore, che reggono i rapporti tra gli Stati. Vediamo, invece, nel generale sconvolgimento dei popoli, qua indegnamente trattate cose sacre e ministri del culto, anche ingiuri per dignità ecclesiastiche, inviolabili quelle e questi per diritto divino e per diritto delle genti; là numerosi peccati,

nei cittadini allontanati dal loro incolore tra il piano delle madri, delle spose, dei figli, altrove città aperte e popolazioni indifese fatte segno specialmente alle incursioni aeree; ovunque, per terra e per mare, commettendosi tali misfatti da riempire l'animo di orrore e di strazio.

### CHI RISPLENDA QUANTO PRIMA L'ALBA DELLA SOSPIRATA PACE

Noi, mentre deploriamo questo cumulo di mali e movimenti riproviamo le ingiustizie che si commettono in questa guerra, ovunque e da chiunque siano esse, perpetrate, formiamo, nella fiducia che il Signore lo esaudisca, questo voto: che, come nella promulgazione del Codice spunterà per la Chiesa, con lo speriamo, un'era più felice e tranquilla, così per la società civile, ristabilito l'ordine merco il rispetto della giustizia e del diritto, risplenda quanto prima l'alba della sospirata pace, che ai popoli, cittadini amici, sia apportatrice di ogni prosperità.

## La parola del Papa

È dinanzi al Papa che parla così, in chiamando specialmente, noi italiani. Da nuova prova di affetto datoci dal Padre comune, sia a tutti di spreco efficace ad assessorio nei suoi desideri.

Nell'allocuzione ci sono frasi che non dobbiamo dimenticare mai. È un fatto, ha detto il Papa, che in qualsiasi Società umana, e nella stessa tempo internazionale, se horisce la osservanza delle leggi, regna con la pace la prosperità. È il sommo Pontefice ha portato quale prova l'esempio delle nazioni.

Noi, in termini più ristretti, guardiamo ad ogni famiglia e troveremo la conferma delle affermazioni pontificie. È l'osservanza delle leggi, regna con la pace e la prosperità. È segnata la via ed è sicura. Vogliamo con la pace la prosperità, in noi e nella nostra famiglia? Facciamo sì che fiorisca sempre l'osservanza delle leggi.

## La nostra guerra nei comunicati

### 1 Dicembre.

LUNGO TUTTA LA FRONTE OPPOSIZIONE ATTIVA DELLE FORZE ARTIGLIERIE, PIU' INTENSA NELLE VALLI DELL'ADIGE E DELL'ASTICO, NELLA ZONA A ORIENTE DI GORIZIA E SUL CARSO.

VELIVOLI NEMICI SI AGGIUNGONO IN PIU' PUNTI DEL TEATRO DELLE OPERAZIONI, RICOACIATI DAI TIRI DELLE ARTIGLIERIE CONTRO ARREI E DA NOSTRE SQUADRIGLIE IN GACCIA. ORIGINO, IN VALLE SUGANA, FU BOMBARDATA DAGLI AVIATORI NEMICI; NON SI EGGERO VITTIME, NE' DANNI.

UNA NOSTRA SQUADRIGLIA LANCIÒ NUMEROSE BOMBE SULLA STAZIONE DI VOLANO, A SETTENTRIONE DI ROVERETO, PROVOCANDO DANNI E INCENDI. ALTRI VELIVOLI BOMBARDARONO LA STAZIONE DI RIFEMBERGO (REIFENBERG) NELLA VALLE DELLA BRANIZZA, AFFLUENTE DEL FRIGIDO (VIPPACOD). FURONO COLPITI LUNGHII TREMI SU SINARI. I NOSTRI AVIATORI RITORNARONO TUTTI INCOLUMI AI PROPRI CAMPI.

### 2 Dicembre.

IN VAL DI FELLA, NEL POMERIGIO DEL 30 NOVEMBRE, UN RIPARTO NEMICO APOGGIATO DA FUOCO DI ARTIGLIERIA TENTO L'ATTACCO DELLE NOSTRE POSIZIONI DI M. GRANUDA; FU RESPINTO CON PERDITE.

NELLA GIORNATA DI IERI L'ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE SI MANTENNE ASSAI VIVA SU TUTTA LA FRONTE E SPECIALMENTE NELLA ZONA DI VALLE ADIGE, NELLO ALTOPIANO DI ASIAGO E SUL CARSO.

VELIVOLI NEMICI LANCIARONO BOMBE SU VIOENZA; NESSUNA VITTIMA; LIEVI DANNI ALLA CHIESA DI S. GORONA.

### 3 Dicembre.

SULLA FRONTE TRIDENTINA, QUALCUNE AZIONE DELLE ARTIGLIERIE NELLE VALLI DELL'ADIGE E DELL'ASTICO E SCORTRI DI PATUGLIE SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO. NELLA ZONA AD ORIENTE DI GORIZIA, LA NOTTE SUL 4, NUOVI NEMICI TENTARONO DI ATTACCARNE DI SORPRESA LE NOSTRE POSIZIONI A NORD DI S. CATERINA. LA ASSIDUA VIGILANZA DEI NOSTRI E

### IL PRONTO INTERVENTO DELLE

ARTIGLIERIE MANDARONO A VUOTO IL TENTATIVO.

SUL CARSO, NELLA GIORNATA DI IERI, PERSISTENTE ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE NON OSTANTE IL MALTEMPO.

VELIVOLI NEMICI LANCIARONO QUALCUNE BOMBE SU ADRIA E MONFALCONE; NE' VITTIME, NE' DANNI.

### 4 Dicembre.

A MEZZODI' DEL R. CAMERAS (ADIGE), NUOVI NEMICI TENTARONO L'ATTACCO DEL VILLAGGIO DI SANO; FURONO RESPINTI E VOLTI IN FUGA.

LUNGO LA RIMANENTE FRONTE TRIDENTINA, CONSUETE AZIONI DELLE ARTIGLIERIE, PIU' VIVE SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO E IN VALLE SUAGNA.

SULLA FRONTE GIULIA, ANCHE IERI L'ARTIGLIERIA NEMICA SI MANTENNE ASSAI ATTIVA CONTRO LE NOSTRE PRIME LINEE E SULLE RETROVIE. FU ENERGICAMENTE CONTROBATTUTA DALLA NOSTRA. IN PICCOLI SCORTRI DI PATUGLIE NEI PRESSI DI OASTAGNAVIZZA PRENDEMMO ALCUNI PRIGIONIERI, TRA I QUALI UN UFFICIALE.

UNA SQUADRIGLIA DI NOSTRI VELIVOLI BOMBARDO' IERI LE STAZIONI DI ROTTOGLIANO E SOCCO (SKOPO) SUL CARSO, NON OSTANTE LE AVVERSE CONDIZIONI ATMOSFERICHE E IL VIOLENTO TIRO DELLE ARTIGLIERIE NEMICHE; I NOSTRI AVIATORI SI ABBAGARONO SENSIBILMENTE VERSO GLI OBIETTIVI, SUI QUALI LANCIARONO UNA TONNELLATA E MEZZO DI ALTO ESPLOSIVO CON EFFETTI EFFICACISSIMI. IN NUMEROSI COMBATTIMENTI AEREI FU ABBATTUTO UN VELOVULO NEMICO; UNO DEI NOSTRI NON E' RITORNATO.

NELLA SERATA, MENTRE IDROVOLANTI NEMICI BOMBARDAVANO DOBERDO', SENZA FARE VITTIME NE' DANNI, UN NOSTRO VELIVULO SI PORTAVA RAPIDAMENTE SULLA STAZIONE DEGLI IDROVOLANTI STRESI (MOLO DI TRIESTE) E VI LANCIAVA CINQUE BOMBE CON EFFETTI ASSAI EFFICACI.

### 5 Dicembre.

SULLA FRONTE TRIDENTINA QUELLO DELLE ARTIGLIERIE NEL-

LE VALLI DELL'ADIGE DELL'ASTICO E DEL BRENTA E PICCOLI SCONTI A NOI FAVOREVOLI SULLE PENDICI SETTETRONALI DI DOSSO CASINA RIO CAMERAS, E DI MONTE SELUOGGIO, TORRENTE POLATINA.

SULLA FRONTE GIULIA L'ARTIGLIERIA AVVERSARIA FU PIU' ATTIVA NELLA ZONA DI PLAVA E DALLE ALTURE AD ORIENTE DI GORIZIA AL MARE.

LA NOSTRA RIBATTE' CON ENERGIA E DISTURBO INTENSI MOVIMENTI NEMICI NELLE RETROVIE.

SUL CARSO LE NOSTRE PANTERIE CON ANDITO SBALZO PORTARONO INNANZI LA NOSTRA LINEA PER CIRCA 300 METRI DI PROFONDITA' SU UN CHILOMETRO DI FRONTE.

I NOSTRI VELIVOLI BOMBARDANO GLI ACCANTONAMENTI DI DOBERBERG DORNBURG, E DI TASSOOR NELLA VALLE DEL FRIGIDO VIPPACCO, PRODUCENDO VISIBILI DANNI.

GLI AVIATORI RITORNARONO INCOLUMI AI PROPRI CAMPI.

6 D dicembre.

CONTINUO' IERI NELLA ZONA DELL'ALTO, ASTICO L'ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE: NUCLEI NEMICI, CHE TENTARONO DI AVVICINARSI ALLE NOSTRE POSIZIONI DI SCATOLARI, FURONO PRONTAMENTE RESPINTI.

SULLA FRONTE GIULIA DUELLO DI ARTIGLIERIE E BOMBARDE, PIU' INTENSO NEL TRATTO DA GORIZIA AL MARE.

7 DICEMBRE.

NEL TEATRO DELLE OPERAZIONI PERSISTE IL MALTEMPO CON AERONDANTI NEVICATE NELLA ZONA MONTUOSA.

SUL CARSO, CONTINUO' IERI LA ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE. A SERA L'AVVERSARIO, DOPO VIOLENTA PREPARAZIONE DI FUOCO, TENTO' DUE SUCCESSIVI ATTACCHI CONTRO LE NOSTRE LINEE A NORD EST DELLA QUOTA 208 SUD: FU OGNI VOLTA PRONTAMENTE ARRESTATO E RESPINTO.

IDROVOLANTI NEMICI LANCIARONO BOMBE NELLA ZONA DI AQUILEIA, UCCIDENDO UNA DONNA E FERENDO UN BAMBINO: NESSUN DANNO.

DI RIMANDO NOSTRI VELIVOLI BOMBARDARONO IL CAMPO DI AVIAZIONE NEMICO IN PROSECO E LA STAZIONE DEGLI IDROVOLANTI SUL MOLO DI TRIESTE CON EFFETTI GIUDICATI ASSAI EFFICACI; INDI TORNARONO INCOLUMI AI PROPRI CAMPI.

8 DICEMBRE.

SULLA FRONTE TRIDENTINA, LA ATTIVITA' DELLE NOSTRE TRUPPE, PUR LIMITATA DALLE PERSISTENTI NEVICATE, DIEDO LUOGO A PICCOLI SCONTI DI NUCLEI IN RICONGRIZIONE.

SUL CARSO, PIU' INTENSA AZIONE DELLE ARTIGLIERIE. NON OSTANTE PIOGGIA DIRETTA, NELLA PASTATA NOTTE RESPINGEMMO UN ATTACCO TENTATO DAL NEMICO NELLA ZONA A NORD DI BOSOMALO (MUDI LOG).

verra fornito di speciale laboratorio batteriologico e di tutti gli impianti necessari per la pronta ed oculata diagnosi delle forme più larvate ed incipienti della malattia.

Il modello della "Garibaldina" è stato donato dalla Casa G. Ansaldo e C. di Genova al Museo Spolaiatico di Salsomaggiore. Il dono è prezioso perché riproduce nei suoi minimi particolari l'interduttore che ha per primo affrontato il nemico in glorioso combattimento, offrendo alla Patria il suo nobile sacrificio. Il Museo Spolaiatico di Salsomaggiore, dotato di un fabbricato che è fra i primi d'Italia, ha curatissimo il dono prezioso che arricchisce la sua raccolta veramente ammirabile.

Perché la Commissione centrale del carbone abbia agevolato il compito sono state istituite due commissioni, una per il nord e una per il sud d'Italia, le quali raccolgono le domande di licenza dei singoli imprenditori e le trasmettono alla Commissione centrale col loro parere circa la qualità del richiedente, e foto se abituale importatore o no e anche circa l'entità del suo commercio.

Dopo 46 anni di ergastolo è stato graziato il celebre brigante calabrese Luigi da Simone, il quale, epita 78 anni di età, nato a Longobardi, un paese di origine albanese della provincia di Cosenza, a 27 anni uccise un mugugno che lo aveva calunniato. Il "mugugno", lomicida si diede alla campagna e costituì una banda che viveva di furti, aggressioni e rapine, ma di parte aveva uno "tomo generoso" quello di dare al "river" il più dei possedimenti. Nel 1830 il "Le Simone" si costituì e fu condannato ai lavori forzati a vita. Egli tenne sempre buona condotta durante la prigionia che trascorse in parecchi penitenziari.

Del grave rincaro della carta, risente anche il Parlamento italiano. Oggi l'on. Marsora ha annunciato che stante la crisi attuale della carta, ha dovuto prendere uno speciale provvedimento consistente nel ridurre la pubblicazione dell'ordine del giorno ai soli disegni di legge e alle 15 integrazioni della giornata.

Una colossale frana è caduta, in seguito a recenti piogge, nei pressi di Garamanico (Chieti), sprofondando circa 200 metri di strada provinciale e distruggendo una casa.

Una considerevole quantità di grano è giunta in questi giorni dall'America e, secondo l' "Agenzia Italiana" già si provvede per distribuirlo sollecitamente nelle varie regioni, e specialmente dove maggiore ne appare il bisogno.

Ad Ala redenti rimandarono 8 ex prigionieri liberati dalla Russia, festosamente accolti dalla cittadinanza. Il municipio il sindaco rivive l'era patriottica ed atletica salute.

L'opera nazionale per gli orfani dei contadini morti in guerra, presieduta dall'on. Luigi Luzzatti, ha completato la sua organizzazione avendo creato in tutte le provincie d'Italia un apposito patronato. L'assettantove presidenti verranno riuniti in Roma quanto prima con il seguente notevole programma di lavoro: "Seduta inaugurale (discorso del presidente); relazione sull'opera dal 9 dicembre 1915 al 30 luglio 1916". Seguirà successivamente l'organizzazione interna dei patronati e del loro funzionamento pratico; i rapporti dei patronati con i comitati provinciali di assistenza morale, istruzione ed educazione professionale (corsi temporanei e colonie agricole); costituzione della tutela della piccola proprietà e credito agrario a favore degli orfani maggiorenni.

La quantità di pesce secco disponibile in Italia è ora molto diminuita. Per sopprimerla a queste denunce il Governo ha provveduto direttamente ed è imminente l'arrivo di ingenti quantità di pesce secco. La distribuzione avverrà direttamente agli enti dei consumi e alle altre associazioni similari dietro loro semplice richiesta.

## LA CAMERA

si è aperta. Un discorso di S. E. Bosselli ha tratteggiato minutamente quanto si è fatto e quali sono le nostre ideali per il dopo guerra, sia nel campo delle conquiste politiche, sia nella legislazione sociale. Ha promesso l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni nei contadini.

Per i contadini poi e per l'agricoltura alla Camera hanno avuto parole buone l'on. Soderini (cattolico) e l'on. Grosso-Campana (moderato).

De Felice Guiffrida, il noto deputato socialista di Catania, ha colto l'occasione di un processo e di una condanna contro il Colonnello Duchi di Stato Maggiore per criticare l'opera del comandante. Supremo; Luigi Cadorna. La Camera ha dato una solenne lezione al deputato socialista scattando e facendo una entusiastica ovazione a L. Cadorna e al nostro esercito.

## Notizie militari interessanti

Gli ufficiali di milizia territoriale che siano funzionari ed agenti di pubblici amministrazioni, nei quali anni 1786, 1877, 1878, i quali, trovandosi in congedo, si fossero presentati ed si presentassero alle armi in dipendenza delle chiamate recenti, dovranno essere senz'altro, a norma d'una circolare pubblicata dal "Giornale Militare Ufficiale" dispensati dall'assumere servizio ove esibiscano ai Comandi di Distretto dichiarazioni di insostituibilità o di insostituibilità. I Comandi dovranno inviare d'urgenza la dichiarazione esibita all'ufficio al Ministero della Guerra, che si riserva a nobilitare caso per caso.

Un'altra circolare ministeriale delega all'Intendenza generale dell'e-

sercito la facoltà di riconoscere ed ammettere il diritto all'indennità mensile per la perdita dei cavalli, delle battaglie e del bagaglio anche per gli ufficiali dei corpi di spedizione in Albania ed in Macedonia.

La circolare 372 del 1915 riguardante ufficiali e impiegati fatti ricoverare in ospedali militari in fine di accertare la loro idoneità al servizio, deve essere interpretata nel senso che essi non sono tenuti al pagamento della retta per il ricovero in occasione di visite medico-legali. Se però, esse pronunziato dalle autorità sanitarie il loro parere, l'ufficiale rimane all'ospedale perché bisognoso di cure, allora esso è tenuto al pagamento della retta del giorno successivo a quello nel quale il parere fu pronunziato, salvo che la continuazione del ricovero venga disposta dalle dette autorità a scopo di osservazione. Le autorità stesse dovranno però curare, nei limiti del possibile, la sollecitudine negli accertamenti di cui sopra.

Il limite d'anzianità entro il quale debbono essere compresi i maggiori di amministrazione delle categorie fu congedo per essere iscritti nel quadro supplementare di avanzamento del corrente anno è portato a tutto 31 gennaio 1916.

## LA GUERRA

mentre conserva un punto strategico in Francia, si fa accanita in Macedonia e, in Russia, accanitamente in Romania. Gli austro-tedesco-bulgari-turchi hanno conquistato Bucarest, capitale della Romania, e continuano a inseguire l'esercito rumeno che si ritira precipitosamente. Tre quarti della Romania sono stati conquistati dai nostri nemici. Speriamo che i promessi aiuti russi accettino gli eserciti austro-tedeschi.

## CRONACA PROVINCIALE

### PERCOTTO

#### La Gara Catechistica

con accademica music-letteraria fu un vero avvenimento, come suol dirsi, per la nostra parrocchia. Va detto subito che tutto era stato preveduto e ordinato per il regolare svolgimento del programma. Rendevano ammirabile il vasto salone, gentilmente concesso dai signori F. samonca, la sfarzosa illuminazione elettrica di bellissimo effetto ed il magnifico addebi.

Il numero dei convenuti fu superiore alle speranze e neppure, ereditario, si sarebbe aspettato che i propri ragazzi fossero piccoli artisti, come difatti si rivelarono. Saper farci gustare perfino il canto gregoriano in un trattenimento quasi profano. Commosso poi tutto l'uditorio le sempre bellissime romanze del cardinale Cagliero, che per di più furono interpretate con gran che sentimento da fanciulli dotati di voce meravigliosa. Bisogna però notare che chero la fortuna di essere accompagnati e sostenuti dal corale maggiore Alghisi da Brescia, che già prima, nelle nostre funzioni religiose si dimostrò abile organista. Le poesie tanto in vernacolo, quanto in italiano e latino maccheronico furono declamate con brio, spigliatezza, riscuotendo sentiti applausi coi quali furono sottolincati quasi tutti i versi, specialmente fruttuosi. I dialoghi lasciarono una salutare impressione per la materia e naturalezza con la quale furono recitati. La folla non fu avara di plausi neppure ai vepi bambini che presero parte alla gara rispondendo con disinvolta inaspettata bravu-

ra a tutte le domande del nuovo ecletticismo. Terminato il generale trattenimento, persona munificata che in ogni circostanza e una provvidenza per il paese, ma che vuole nascondere le sue beneficenze per renderle più preziose dimanzò Dio, fece distribuire ai piccoli cantatori e declamatori dolci di vario genere.

A tutti coloro che contribuirono alla riuscita della festa catechistica e particolarmente a Padre Rindotto Tumini salesiano, che con lo zelo costante e prezioso, preparò i fanciulli al canto e recita, tributiamo una laude ed un grazie cordiale.

### TOMBA DI MERETO

#### Disgrazia

Il contadino Pagani Pietro fu Valentino di anni 68, nato a Lesizza e domiciliato a Tomba, veniva trasportato e ricoverato all'Ospedale civile di Udine con la gamba sinistra fratturata. Fu giudicato guaribile in 50 giorni salvo complicazioni.

### MANZANO

#### I ladri

A Manzanolo, nel negozio ed a stieria di Giacomo Pizzutto furono rubati generi alimentari, vino e poco denaro. Nella stessa frazione il possidente Giovanni Della Rovere fu derubato di 15 capi di pollame.

A Manzano il bracciante Olivo Giuseppe, subì un furto di 15 galline.

L'oste e rivenditore di private a S. Lorenzo di Solesoldano signor Percotto Pietro fu pure derubato di sigari, generi alimentari e liquori per lire 400.

## VARIE

### ITALIA

Il Ministero della guerra compreso dell'importanza della questione della tubercolosi nell'esercito, ha dato disposizioni perché nei territori di ciascun Corpo d'armata sorgano dei veri e propri reparti di osservazione per le malattie sospette di tubercolosi, dotati di tutti i più moderni mezzi diagnostici e diretti da valenti ufficiali medici o specialisti in materia. Il reparto di Roma è già in via di attuazione e sarà situato in una amena località non lungi dal Sanatorio Umberto I. Baso-

## TARCENTO

### Lo spaccio comunale di latte

È aperto col giorno di lunedì 4 dicembre lo spaccio comunale di latte presso la Cucina Economica Popolare.

Lo spaccio si apre tutte le mattine dalle 8 alle 10, ed a favore dei militari e delle famiglie del comune.

Alle famiglie sarà concessa una certa quantità giornaliera in relazione allo stretto bisogno. Il prezzo è quello del caniere.

## FIUMICELLO

### Mons. Arcivescovo di Udine amministratore la Cresima

### ed è accolto con feste dai soldati e dalla popolazione

Come fu annunciato, mons. Arcivescovo domenica si recava nei paesi occupati dalle truppe del nostro regio esercito, per amministrare la Cresima. Giunse a S. Valentino di Fiumicello alle ore 11,5 e celebrò subito la Santa Messa.

Durante la messa, numerosi bambini fecero la prima Santa Communion, avanti la quale l'Arcivescovo tenne un commovente fervoroso. La chiesa era gremita di popolo e di militari. Fu ondeggiato del gen. Salonia a nome di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, dal conte Poli Fabbioni, e dall'on. Sindaco di Fiumicello, Amministrò 372 cresime.

Passò quindi a S. Lorenzo, dove amministrò 189 cresime e, in seguito, a Isola Morosini, dove trovò 155 cresimandi. In tutto, mons. Arcivescovo, cresimò domenica 716 persone.

A Isola Morosini, l'ufficialità colonnello, offerse un sontuoso rinfresco all'illustre Prelato.

La popolazione esterne la sua soddisfazione all'Arcivescovo, per aver provveduto debitamente autorizzato, a un sentito bisogno spirituale di quelle Patrocine, che da circa 10 anni non avevano avuto la cresima in luogo, per le mons. Borgia Sedei, doveva recarsi in quel vicariato nel 1914, ma ne fu impedito dallo scoppio improvviso della guerra austro-serba.

## AQUILEIA

### Mons. Arcivescovo di Udine fra noi

Per domenica 17 cori è annunciata ed aspettata la visita di mons. Rossi, Arcivescovo di Udine. Egli amministrerà la Cresima. Sappiamo che fino d'ora sono oltre 300 i cresimandi di Aquileia che si sono prenotati.

## Cronaca Cittadina

### Importantissimo

Avvertiamo il pubblico che in forza del decreto luogotenenziale 9 novembre il distretto postale di Udine, si limita ora al territorio del Comune, per cui la franchitura di una lettera per Buttrio, Povoletto, Camporotondo ecc. non è più di 5 ma di 20 centesimi e viceversa; così una lettera da Udine per Buttrio paga cent. 10 e non più 5, essendo stata elevata a 10 centesimi la franchitura delle lettere per distretto per ogni 15 grammi di peso. Fanno parte del territorio del Comune di Udine, postalmente, anche i territori dei Comuni di Passignano e Pradagnano non essendo in detti Comuni Ufficio Postale.

Una lettera quindi da Udine per Pradagnano ecc. paga 10 cent. come si direbbe ad Udine. Paderno, Cusalmago ecc.

## Per essere elettori

Il Sindaco avverte, con un suo manifesto che gli aventi diritto, devono presentare la domanda di iscrizione nelle liste elettorali amministrative per l'anno 1917, entro il 15 dicembre corr. alla segreteria del Municipio.

Le domande devono contenere l'indicazione della paternità, luogo e data di nascita del richiedente, l'atto ove occorra, che provi la residenza nel comune. L'abitazione qualora il richiedente l'abbia nel Comune ed i titoli in virtù dei quali si domanda l'iscrizione. Con la domanda si devono presentare i seguenti documenti: carta libera; copia dell'atto di nascita se il richiedente non è nato in questo Comune e documenti necessari a provare che si possiedono i requisiti necessari per essere elettori.

## Il movimento in un mese e in un anno all'Ufficio Pubblico Gratuito di Collocamento

Prospetto delle squadre operate della Provincia di Udine inviate per lavori di carattere militare durante il passato mese di novembre: Squadre 117 — Braccianti 1992 — Muratori 303 — Minatori 883 — Cementatori 165 — Carpenteri 90 — falegnami 19 — Fabbri 48 — Capisquadra assistenti 62. Totale operai N. 2475.

Riassunto prospettivo delle squadre inviate negli undici mesi dello anno in corso:

Squadre N. 1447. — Braccianti 28.556 — Muratori 8984 — Minatori 3818 — Cementatori 2564 — Carpenteri 1537 — Falegnami 740 — Fabbri 316 — Capisquadra e assistenti 460. Totale operai N. 38.465.

## Vitelli per gli agricoltori

La Cattedra ambulante di agricoltura avverte che presso il Parco Avanzata Buoi di Udine (Porta Eracolinusa) sono di nuovo disponibili numerosi vitelli e vitelle giovani di varietà che vengono preferibilmente ceduti agli agricoltori ad equo prezzo.

Rivolgersi alla Cattedra, o direttamente al Parco medesimo.

## Quanti alunni frequentano le Scuole Tecniche

Togliamo dal nuovo giornale « il Corriere della Scuola »:  
I. A. 38; I. B. 39; I. C. 34; I. D. 35; I. E. 38; I. F. 38; I. G. 33; I. H. 37; I. 32. Totale delle prime N. 321.

II. A. 40; II. B. 40; II. C. 30; II. D. 32; II. E. 31; II. F. 31. Totale delle seconde numero 206.  
III. A. 39; III. B. 37; III. C. 35; III. D. 32. Totale delle terze N. 143. In tutto 870 alunni.

Come si vede, quest'anno le prime classi sono in numero di nove invece delle consuete sette.

Ma quanti ne verranno promossi? Quanti scienzati! Viva la scienza!

## Le nuove tariffe postali

Nel servizio delle corrispondenze sono state apportate, con effetto dal primo dicembre, le seguenti modificazioni:

1. — Agli effetti della applicazione della tariffa postale vigente, il territorio di ciascuna comune del Regno costituisce l'ambito del distretto postale, anche se il comune è fornito di più uffici postali. Quando però più comuni sono serviti da un unico ufficio po-

stale, il distretto comprende il territorio di tutti i comuni. La tassa delle lettere nel distretto dell'Ufficio postale d'impostazione è di centesimi dieci se franche, o di cent. 20 se non franche, per ogni 15 grammi di peso.

2. — Il diritto di assicurazione per le lettere contenenti danaro, è elevato da centesimi dieci a centesimi quindici per ogni trecento lire o frazione di trecento lire. Per gli oggetti assicurati a destinazione del distretto dell'ufficio postale in cui sono impostati è stabilito in cent. dieci per ogni trecento lire o frazione di trecento lire. Per l'assicurazione letta ai fini di forza maggiore, il diritto di assicurazione per ogni trecento lire o frazione è elevato da L. 0,06 a lire 0,10, tanto per gli oggetti a destinazione del distretto d'impostazione che per quelli destinati fuori distretto.

3. — La tassa fissa di assegno per gli oggetti di corrispondenza raccomandati od assicurati è elevata da centesimi 25 a 30 per ogni oggetto.

4. — Potranno essere usati cartoline di corrispondenza duplici, cioè con risposta pagata, al prezzo di centesimi 20 per la proposta e per la risposta.

5. — La tassa invio pacchi è così stabilita: L. 0 per quelli oltre 3 fino a 5 kg. L. 1,40 per quelli da oltre 5 fino a 10 kg. L. 2.

6. — La tassa per i reclami è stabilita in cent. 20.

Si avverte che il supplemento di tassa stabilito per le cartoline doppie dal primo dicembre deve essere rappresentato da un francobollo da cent. 5 da applicarsi sulla parte delle attuali cartoline destinate alla missiva compilata dall'acquirente e spedite delle cartoline.

## VARIE ESTERO

Un primo convoglio di rimpatriati dai dipartimenti francesi invasi è giunto il 4 corr. a Ginevra. Esso comprendeva 514 persone fra donne, fanciulli e vecchi, venuti da Metz, Charleville e Mohon.

Nel Belgio i tedeschi cercano di far scomparire le prove materiali delle devastazioni e della razing prima di lasciare il paese, ed hanno preso misure con le quali obbligano i belgi a demolire gli edifici danneggiati.

Le autorità tedesche hanno rifiutato al Cardinal Mercier l'autorizzazione di recarsi a Roma per presentare al Papa un rapporto sulle deportazioni.

Informazioni ufficiali dicono che 100.000 belgi sono stati deportati in Germania come veri schiavi.

Le Corti marziali tedesche hanno fatto giustizia in Carinzia 2006 fra uomini e donne sotto accusa di spionaggio.

Il Papa ha scritto alla Regina di Romania una lettera in cui stigmatizza come criminali le gesta degli aviatori che bombardarono la capitale romana. Ultimamente una discesa di aeroplani nemici bombardarono la città durante parecchie ore.

Il Governo australiano concentrerà tutti i suoi sforzi per la partecipazione dell'Australia alla guerra, ed uomini e materiali, malgrado il risultato negativo del referendum sulla istituzione del servizio obbligatorio. Così ha annunciato al Parlamento il giorno 11 il ministro della guerra Hughes.

Per aver pubblicata la notizia della morte dell'imperatore in secondo ordine invece che in prima l'organo socialista ovest « Norddölnsche Volksstimme » è stato sospeso per due mesi.

I pasti in Inghilterra dovranno essere limitati a tre vivande o a due a seconda che siano consumati tra 15 e le 21,30 o nelle altre ore. Così stabilisce un'ordinanza del Ministero di Commercio agli alberghi, ai ristoranti e alle pensioni di famiglia.

Essendosi i Consigli provinciali belgi rifiutati di cooperare all'esecuzione della nuova imposizione tedesca di 50 milioni, il governo tedesco emise una ordinanza colla quale i governatori militari ed i prefetti delle loro provincie che si rifiutarono, vennero autorizzati a prendere solidamente sulle altre provincie i necessari accordi per il pagamento delle contribuzioni di guerra.

(Continua in IV pagina)

**Ditta**  
**ANTONIO GILARDINI**  
**(u. GIOVANNI)**  
Corso Vittorio Emanuele N. 4  
MILANO

**Grandioso assortimento**  
**PELLICERIE**  
L'ADDESSO PER SIGOIRA O PER APOLO

PARACQUA — EN-TOUT-CAS — RASTORI  
VENTAGLI — BURSETTE  
PORTAFORTI — PORTAFORNETTE — VEC.  
BOAS — STRAZZO

**IMPERMEABILI**

**Si accetta qualsiasi ordinazione e riparazione sia in pellicceria che in ombrelleria**

Vendita a prezzo moderato ma fisso.

## TUBERCOLOSI

Riconoscute grazie al chimico-farmacista Valenti perche malate come era da molti anni di broscite croniche, con tosse, stanchezza e febbre, sono guarite in due soli mesi di cura col suo LIQUIDO KLATT.

Artista Dario Marzoli Impiegato Belgio

A Udine il Liquido Klatt si vende nella Farmacia San Giorgio. Per maggiori informazioni scrivere al Laboratorio Valenti, Belgio.

**“La Patria domanda all'agricoltura il massimo sforzo di produzione; sappiano gli agricoltori essere degni della loro arte e della sacra causa, concimando abbondantemente con perfosfato”**

In seguito ai continui trasporti di truppe e di materiale da guerra il movimento ferroviario inglese è aumentato enormemente. Perciò il Board of Trade fa appello a tutti i cittadini di limitare al minimo possibile i viaggi, e cominciare dal 1.º dicembre. Si diminuirà gradualmente la lunghezza dei treni, e quindi il numero dei posti disponibili per i viaggiatori. Saranno aboliti tutti i viaggi a prezzi ridotti ed i treni speciali per le città balneari. Si raccomanda pure alla popolazione di non viaggiare durante le vacanze di Natale per scongiurare un adeguato riposo al personale ferroviario che in seguito agli arruolamenti è ridotto ai minimi termini, o che dal principio della guerra presta servizio continuo, avendo rinunciato alla consueta vacanza estiva.

Quel che un ufolofo inglese può spendere per la propria mensa in lunghi pubblici, è stato indicato dal Ministero della Guerra. Un ufficiale dunque non dovrebbe spendere più di lire 3 per la colazione, una lira e 20 pag. il tè, e sei lire per il desinare, viati compresi.

Il bombardamento di Funchal (isole Azzorre) da parte di un sommergibile tedesco, fu specialmente diretto contro la stazione dei capi sottomarini britannici o contro altri edifici pubblici. Il numero dei morti è di trenta, quattro e fra essi si trovano alcuni marinai portoghesi. Così un telegramma dalla « Stefani » da Lisbona.

Il raccolto del grano in Francia è calcolato dall'Associazione nazionale dei mugnai francesi a 56,990,000 quintali. Tenendo conto dello stock rimasto o poiché i bisogni del paese vengono valutati in 92 milioni 325 mila quintali la quantità a cui occorre provvedere è di 24 milioni 484 mila quintali.

La Camera francese approvò con 344 voti contro 160 l'ordine del giorno di fiducia nel governo.

L'ammiraglio, il ministero delle munizioni e il consiglio dell'esercito si ricordarono per far prestare servizio militare a tutti gli operai di età militare non specialisti o tecnici occupati nelle officine per le munizioni.

## ALL'OMBRA DELLA CROCE

### Le Missioni

Sono giunte alla Propaganda Fides notizie da parte della Missione cattolica del Galla che erano affette con viva ansietà dopo l'annuncio della rivoluzione scoppiata in Abissinia. Dalle informazioni pervenute risulta che i missionari e la loro opera sono in salvo. Il pericolo superato è stato però gravissimo, perché dalle disposizioni dei capi fatti prigionieri durante il tentato eccidio dei cristiani che doveva avere luogo il 7 ottobre per ordine dell'ex imperatore Liggi Yasa, convertitosi alla religione islamica sotto il nome di sceicco Ali Mohamed, vassallo del sultano, risulta chiaramente che la strage doveva cominciare dalle missioni cattoliche. Solo la piccola stazione di Urso, che si trova al limite del deserto, ebbe un calottico ucciso ed un altro gravemente ferito: A Dine Dana, malgrado il grande movimento di truppe che ivi ebbe luogo, i missionari non furono molestati né vi furono gravi incidenti da lamentare, cosa che ha dello straordinario, data la facilità con la quale i soldati abissini si lanciano al saccheggio. Quanto alla scelta di Tafari a reggente dell'impero, dicono le notizie giunte a Propaganda, che fu appresa con soddisfazione dai cattolici. Il principe è in fatti dimostrato sempre vero e

stacero amico dei missionari, tanto che per parecchi hanno egli volle accanto a sé come consigliere un sacerdote indigeno: Ala Samolo.

### La benevolenza del Papa

Tutti i giornali in questi giorni hanno larghi e commoventi resoconti sul ritorno di nostri soldati prigionieri di guerra resi inabili alla guerra per le ferite riportate, in cambio di altrettanti prigionieri austriaci restituiti dall'Italia all'Austria. Poichissimi giornali però hanno notato che tale pietoso scambio, che farà palpitare di gioia tante famiglie, si deve appunto alla iniziativa del Papa. E' vero: c'è stato il « Giornale d'Italia » che ne ha fatto cenno ieri l'altro, narrando come tale iniziativa sia stata presa dal Vaticano, e ricordando le gravi difficoltà che si dovettero superare, sollevate dalla Austria, per venire alla effettuazione dello scambio. Ma tale commento, nel quale « bon gré mal gré » viene riconosciuta la benevolenza del Papa, non appare che in una sola edizione dell'organo ministeriale: nelle successive venne soppresso.

### Il Vescovo di Arras

Il vescovo di Arras ha scritto al Papa offrendogli la Croce della Legion d'Onore, che il Governo francese gli ha assegnato per la sua opera patriottica svolta durante la guerra.

Il segretario di Stato, in nome del Papa, ha risposto al vescovo ringraziando del delicato pensiero, ed osservando che la decorazione attribuita ad un prelado della Chiesa è in realtà assegnata alla Chiesa stessa; il Cardinale scrive che il Papa, pur accettando l'omaggio, desidera che il vescovo conservi il ricordo del servizio da lui reso alla Chiesa e alla Patria, nelle attuali difficili circostanze.

Soc. GABRIELE PAGANI, Direttore resp. Stab. Tip. S. Paolo - Via Troppa, 1

## Le necrologie per "Il Corriere del Friuli"

come per il Secolo, La Stampa, A. cristiano, Gazzetta di Venezia, La Difesa, Resto del Carlino, ecc. ecc. e per gli altri giornali d'Italia si rivolgono all'Ufficio dell'

## Unione Pubblicità Italiana

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spiaccevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spiacevoli INVOLONTARIE OMISSIONI, così frequenti in sì dolorosi circostanze.

Il pubblico con nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incmodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Per le inserzioni di qualunque specie sul Corriere del Friuli e Nostra Bandiera rivolgersi all'Agenzia dell'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA Via Manin - UDINE - Via Manin

# SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. ERNESTO PAGLIANO NAPOLI

LIQUIDO - IN POLVERE - TAVOLETTE COMPRESSE

Iscribo nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Presentate con la più alta considerazione in tutte le principali Repostizioni Italiane ed estere

Lo SCIROPPO PAGLIANO di Napoli (la più vecchia ed accreditata specialità in commercio) è indispensabile in ogni famiglia. La sua fama è nota in tutto il mondo. Infatti sono i prodotti commercialmente concorrenti, nessuna lo eguaglia in efficacia e virtù.

Insuperabile depurativo e rinfrescante del sangue. Cura e guarisce micidialmente tutte le malattie dello stomaco, del sangue e degli intestini.

Indispensabile cura autunnale e primaverile. Ottimo, benefico, purgante e rinfrescante in ogni stagione. Date mano subito alla cura prima che il vostro male s'aggravi!

Il vero SCIROPPO PAGLIANO del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli si vende in tutte le migliori Farmacie. Chiedete tassativamente la marca di Napoli, rifiutando qualsiasi altro prodotto simile. Se il vostro Farmacista ne fosse sprovvisto, scrivete a noi direttamente e vi faremo l'invio, nella forma da voi desiderata, nel tramite della nostra Farmacia depositaria.

## Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI

Quar. (fondato 1690)

UDINE - Piazza Mercatino Nuovo - Telef. 66 - UDINE

## Premiato Calzificio

una onorificenza MEDAGLIA D'ORO

Neopoli - Cortesi - Filati di Cotone - Sanape - Lana - Calce

Carte da Ginoco

Del Pup Domenico & F.lli - Piazza Mercatino Nuovo - Udine - G. B. C.

## Casa di cura Consultazioni malattie Pelle-Vie Urinarie

Prof. P. BALICO medico specialista docente di clinica dermosifilopatica della R. Università di Bologna. Chirurgia delle vie urinarie. Cure speciali delle malattie della prostata della vescica; cura rapida intensiva della sifilide; Sierodiagnosi di Wassermann e cura Heric col Salvarsan (806).

Riparto speciale con sale di medicazioni, di bagni, e di giacenza d'aspetto apparte VENEZIA - San Maurizio, 2681-82 - Tel. 730 UDINE Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Via Calzola, 7 vicino al Duomo.

## Stagione Autunno - Inverno

VISITATE

I GRANDIOSI e SPLENDIDI MAGAZZINI

# ERNESTO LIESCH

successore G. e N. P. III ANGELI

Casa fondata nel 1827

UDINE

Assortimenti completi di merce tutta nuova a prezzi di massima concorrenza.